GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — **ROMA** — LUNEDÌ 23 NOVEMBRE — NUM. 274

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **635** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

In seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nella tariffa generale dei dazi doganali e alle tasse interne di fabbricazione sono introdotte le modificazioni indicate nell'annessa tabella, firmata per ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Art. 2.

La tariffa delle tare per i recipienti contenenti zucchero, caffè ed estratto di carne è sostituita dalla seguente:

Per gli zuccheri:

Sacchi semplici	Kg.	1	»
Sacchi doppi	»	1	50
Ceste di giunco d'India	»	4	»

Per i caffè:

Sacchi semplici	»	1	»
Sacchi doppi	»	1	50
Fardi	»	4	»

Per l'estratto di carne:

Botti e casse contenenti estratto di carne in vasi	»	60	»
Botti e casse contenenti estratto di carne in scatole o stagnoni di latta	»	30	»

Art. 3.

Le facoltà della sezione doganale di Sampierdarena, per quanto riguarda lo sdoganamento degli zuccheri, sono limitate agli zuccheri provenienti esclusivamente dai confini di terra in vagoni piombati con destinazione diretta alla raffineria degli zuccheri.

Art. 4.

La restituzione della tassa sui prodotti contenenti zucchero destinati alla esportazione, continuerà a farsi nella misura attualmente in vigore.

Art. 5.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Palermo, addì 22 novembre 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

Modificazioni alla Tariffa generale dei dazi doganali.

Numero o lettera	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	UNITÀ	DAZIO d'entrata	DAZIO d'uscita
	CATEGORIA I.			
	Spirito, bevande e olii.			
4	Spirito dolcificato o aromatizzato, ecc.:			
	1. Cognac in botti o caratelli (compreso il recipiente)	ettolitro	90 —	
	2. Cognac in bottiglie superiori a mezzo litro, ma non eccedenti il litro	cento	90 —	
	3. Cognac in bottiglie di mezzo litro o meno	Id.	67 50	
6	Olii fissi:			
	di lino	quintale	20 —	
	di lino cotto	Id.	23 —	
	non nominati	Id.	20 —	
7	Olii minerali, di resina o di catrame:			
b	altri	Id.	48 —	
	CATEGORIA II.			
	Generi coloniali, droghe e tabacchi.			
10	Caffè:			
a	naturale	Id.	150 —	
b	tostato	Id.	207 —	
13	Zucchero:			
a	di prima classe	Id.	92 —	
b	di seconda classe	Id.	76 75	
	Appartengono alla prima classe tutti gli zuccheri che presentano un grado di bianchezza superiore al campione n. 20 Olanda, o che abbiano un grado polarimetrico superiore a 98. Appartengono parimenti alla prima classe gli zuccheri colorati artificialmente e quelli mescolati a sostanze atte ad abbassarne il grado polarimetrico:			
15	Confetti e conserve con zucchero o miele	Id.	120 —	
16	Biscotti da thè	Id.	60 —	
19	Cioccolata	Id.	200 —	
20	Cannella	Id.	150 —	
21	Garofani (chiodi di)	Id.	150 —	
22	Pepe e pimento	Id.	120 —	
23	Thè	Id.	250 —	
24	Vainiglia	Id.	350 —	
25	Zafferano	Id.	450 —	
26	Noci moscade:			
a	col guscio	Id.	60 —	
b	senza guscio	Id.	300 —	
	CATEGORIA XIV.			
	Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.			
266	Avena	Id.	5 —	
287	Semi:			
a	oleosi:			
	1. di ricino	Id.	esenti	1 10
	2. di lino e di colza	Id.	4 50	1 10
	3. di sesamo e di arachide	Id.	5 50	1 10
	4. altri	Id.	5 50	1 10
b	non oleosi	Id.	esenti	1 10

Modificazioni alle tasse interne di fabbricazione

Art. 1.

La tassa interna di fabbricazione degli zuccheri è stabilita nella misura di lire 63,15 per ogni quintale di zucchero di prima classe, e di lire 55,95 per ogni quintale di zucchero di seconda classe.

Art. 2.

La tassa interna di fabbricazione degli spiriti e la sopratassa di confine sugli spiriti importati dall'estero, sono stabilite nella misura di lire centoquaranta per ogni ettolitro di alcool anidro alla temperatura di gradi 15.56 del termometro centesimale.

Art. 3.

La tassa di vendita sugli spiriti destinati al consumo nell'interno dello Stato è mantenuta nella misura di lire venti per ogni ettolitro di alcool anidro alla temperatura indicata nell'articolo precedente.

Art. 4.

I seguenti prodotti a base di alcool, quando vengono importati dall'estero, sono soggetti alla sopratassa, nella misura qui sotto indicata:

Num. della tariffa	Prodotti soggetti a sopratassa	Ammontare della sopratassa L.	C.	Unità di misura sulla quale è commisurata la sopratassa
5	Etere e cloroformio	3	40	Per ogni chilogramma di etere o cloroformio senza diffalcare il peso dei recipienti immediati.
8	Essenze spiritose di rhum, cognac ed altre contenenti spiriti	—	80	Per ogni chilogramma, senza diffalcare il peso dei recipienti immediati.
66	Profumerie alcooliche.	110	—	Per ogni quintale, senza diffalcare il peso dei recipienti immediati.
73	Vernici a spirito	95	—	Per ogni quintale di peso netto legale.

Art. 5.

La tassa di fabbricazione della birra è stabilita in lire 1,20 per ogni grado di forza misurato col saccarometro centesimale alla temperatura di gradi 17.50 del termometro centigrado e per ogni ettolitro di birra.

Agli effetti della liquidazione della tassa il limite massimo dei gradi saccarometrici è fissato a gradi 16 ed il limite minimo a gradi 10.

La quantità della birra da sottoporre a tassa è misurata nel rinfrescatoio.

La deduzione sulla misura fatta nel rinfrescatoio stabilita dalla legge 31 luglio 1879 n. 5038 (serie 2ª), potrà essere variata con decreto del Ministro delle finanze.

Art. 6.

La sopratassa per la birra che s'importa dall'estero è stabilita nella misura di lire 19,20 per ogni ettolitro, salvo all'importatore la facoltà di pagarla in ragione dei gradi saccarometrici e di quelli alcoolometrici effettivamente accertati.

Roma, addì 23 novembre 1891.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
G. COLOMBO.

Il Numero CCCLXXXII *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 14 luglio 1891 n. CCLIII (parte supplementare), col quale si scioglie l'amministrazione della Cassa di risparmio di Chieri;

Veduta la relazione del Commissario Regio per la Cassa di risparmio predetta, in data 10 ottobre 1891, dalla quale si desume che è distrutto il patrimonio dell'Istituto;

Veduto l'art. 26 della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Cassa di risparmio di Chieri è posta in liquidazione.

Art. 2.

I liquidatori della Cassa di risparmio predetta saranno nominati dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 novembre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli* L. FERRARIS.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Veduto l'art. 5 del R. decreto 19 dicembre 1875 n. 2860, col quale fu stabilito che i posti di ufficiale di ultima classe per la carriera d'ordine nelle Intendenze di finanza devono essere conferiti mediante esame di idoneità;

Veduto l'art. 20 della legge 8 luglio 1883 n. 1470, che prescrive doversi riserbare agli scrivani locali dell'Amministrazione militare metà dei posti d'ufficiale d'ordine nelle varie Amministrazioni civili dello Stato;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1.

Gli ex-impiegati provvisori della disciolta Amministrazione del macinato, che trovansi tuttora in servizio presso qualche Amministrazione governativa, e gli scrivani straordinari delle Intendenze di finanza, i quali alla data del presente decreto, abbiano prestato servizio, in tale qualità, almeno per sei anni consecutivi, sono ammessi a concorrere per esame *di idoneità* alla metà dei posti di ufficiale

d'ordine di ultima classe nelle Intendenze, non devoluta agli scrivani locali dell'Amministrazione militare *purchè risultino bene qualificati per operosità, diligenza e buona condotta.*

Art. 2.

A tale effetto gli aspiranti dovranno presentare istanza corredata dai seguenti documenti, e cioè:

a) atto di nascita debitamente autenticato;

b) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

c) certificato di non incorsa penalità, rilasciato dal tribunale del luogo di nascita, in data recente ed in ogni caso non più remota di due mesi;

d) stato dei prestati servizi certificato esatto dal rispettivo capo d'ufficio.

Art. 3.

L'esame sarà fatto per iscritto presso ciascuna Intendenza di finanza e verserà sulle materie comprese nel programma da stabilirsi con decreto ministeriale.

Art. 4.

All'esame anzidetto assisterà, in ogni Intendenza di finanza, una Commissione di sorveglianza, composta dell'Intendente incaricato di presiederla, e di due funzionari che egli stesso prescegliera fra gli ispettori finanziari della provincia.

Un segretario d'Intendenza, a scelta dell'Intendente, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 5.

Gli elaborati saranno giudicati da una Commissione centrale presso il Ministero delle finanze, nominata dal Ministro.

Un funzionario del Ministero eserciterà le funzioni di segretario della Comissione centrale.

Art. 6.

La Commissione centrale preparerà i temi ed il Ministero delle finanze, approvandoli, li trasmetterà ai presidenti delle Commissioni locali di assistenza in piegi sigillati, da aprirsi soltanto nel giorno stabilito per ciascuna prova alla presenza di tutta la Commissione e degli aspiranti.

Art. 7.

L'esame non potrà durare oltre sette ore per ciascun giorno, scadute le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori anche se non fossero ultimati. Questi saranno fatti sopra carta da somministrarsi a cura dei Presidenti delle Commissioni, i quali faranno imprimere sopra ciascun foglio il bollo dell'Intendenza.

Art. 8.

Durante l'esame sarà vietato agli aspiranti di conferire tra loro e di consultare scritti o stampati. Quando constasse o vi fosse fondato sospetto di comunicazione degli aspiranti tra loro, o con estranei, le Commissioni ne faranno menzione nel processo verbale da trasmettersi al Ministero.

Art. 9.

Per tutta la durata dell'esame dovranno essere presenti, per turno, almeno due membri della Commissione. I due ultimi cureranno il ritiro di tutti i lavori, assicurandosi che ogni foglio sia sottoscritto dall'aspirante e che i lavori di ciascuno siano chiusi in una busta sigillata e portante all'esterno la firma del candidato, l'indicazione dell'ora della consegna e la firma dei due membri della Commissione presenti alla consegna stessa.

Art. 10.

Le buste contenenti i lavori di ciascun aspirante, verranno riunite e trasmesse al Segretariato generale del Ministero delle Finanze in piego raccomandato, dai Presidenti delle Commissioni, i quali accluderanno in detto piego anche i processi verbali dell'esame di ciascun giorno.

Art. 11.

Il giudizio sul complesso degli elaborati sarà espresso dalla Commissione centrale colla media dei punti dati da ciascun esaminatore, il quale disporrà di dieci punti per ogni aspirante.

Per essere dichiarato idoneo il candidato dovrà riportare tre quinti del numero massimo dei punti.

Art. 12.

La Commissione centrale, compiuto lo scrutinio dei lavori di ciascun aspirante procederà alla graduazione degli idonei in base ai punti di merito rispettivamente conseguiti nello esame.

A parità di punti spetterà la precedenza nella graduatoria al più anziano per servizio, computato anche quello militare, ed a parità di servizio al maggiore di età.

Art. 13.

Di tutte le sue operazioni la Commissione centrale redigerà un processo verbale, da trasmettersi al Ministero col prospetto di classificazione, di cui nel precedente articolo.

Art. 14.

La nomina degli idonei ad ufficiale d'ordine di ultima classe sarà fatta per tre quarti dei posti secondo i risultati della classificazione data ai concorrenti dalla Commissione predetta; per un quarto a scelta del Ministro.

Il Nostro Ministro per le Finanze è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Monza, addì 2 novembre 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

N. 18634.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il R. decreto in data del 2 corrente mese, col quale gli ex-impiegati provvisori del macinato e gli scrivani straordinari delle Intendenze di finanza, furono ammessi a concorrere, *per esame di idoneità*, alla metà dei posti di ufficiale d'ordine di ultima classe nelle Intendenze, non devoluta agli scrivani locali dell'Amministrazione militare;

Determina:

Art. 1.

L'esame di idoneità anzidetto avrà luogo nei giorni 11 e 12 febbraio 1892 in base al programma annesso al presente decreto.

Art. 2.

Gli aspiranti all'esame presenteranno l'occorrente istanza in carta

bollata da lira 1 per la via gerarchica, non più tardi del giorno 31 dicembre 1891, coi documenti prescritti dall'art. 2 del R. decreto succitato.

Art. 3.

Il Segretariato generale del Ministero prenderà in esame le domande e i titoli degli aspiranti e prima del giorno stabilito per l'esame darà notizia a ciascuno del risultato della domanda rispettiva.

Roma, addì 5 novembre 1891.

Il Ministro
G. COLOMBO.

PROGRAMMA
dell'esame di idoneità per l'ammissione ai posti di uffiziale d'ordine di ultima classe nelle Intendenze di finanza

Esame pel 1° giorno.

Componimento in lingua italiana sopra argomento riguardante i servizi dell'Amministrazione finanziaria.

Esame pel 2° giorno.

Formazione di un prospetto statistico.

Aritmetica elementare, compresa la regola semplice di proporzione.

Avvertenza.

Tutti i lavori serviranno di saggio di calligrafia.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:***

Con RR. decreti del 10 novembre 1891:

Sorrentino cav. Andrea, consigliere della corte di appello di Palermo, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Lopez Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, applicato all'ufficio d'istruzione penale presso il tribunale di Napoli, è tramutato a Napoli, continuando nella stessa applicazione.

P'Errico Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Larino, applicato all'ufficio d'istruzione penale presso il tribunale di Napoli, è tramutato a Napoli, continuando nella stessa applicazione.

Clausi Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Aquila, applicato all'ufficio d'istruzione penale presso il tribunale di Napoli, è tramutato a Napoli, continuando nella stessa applicazione.

Geofilo cav. Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, applicato all'ufficio d'istruzione penale presso il tribunale di Napoli, è tramutato a Napoli, continuando nella stessa applicazione.

Flores Francesco Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Macerata, applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è tramutato a Napoli.

Russo Felice, giudice del tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è tramutato a Napoli.

Amato Francesco Saverio, giudice del tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Verde Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Cassino, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Iannelli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è applicato ivi all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Bonito Federico, giudice del tribunale civile e penale di Ariano, è tramutato a S. Maria Capua Vetere, a sua domanda.

Gatti Aquino, giudice del tribunale civile e penale di Cassino, è tramutato a S. Maria Capua Vetere, a sua domanda.

Strevella Alfonso, giudice del tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato a S. Maria Capua Vetere, a sua domanda.

Ferrante Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Lanciano, è tramutato a Salerno, a sua domanda.

Durante Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Sala Consilina, è tramutato a Salerno, a sua domanda.

Fiore Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Matera, è tramutato ad Avellino, a sua domanda.

Della Morte Michelangelo, giudice del tribunale civile e penale di Matera, è tramutato a Cassino, a sua domanda.

Benedetti Andrea, giudice del tribunale civile e penale di Messina, è tramutato a Cassino, a sua domanda.

Mendaja cav. Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Forl, è tramutato a Bari, a sua domanda.

Lacovara Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Salò, è tramutato a Bari, a sua domanda.

Riccardi Marino, giudice del tribunale civile e penale di Potenza, tramutato a Bari, a sua domanda.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI P. S.

La ditta De Luca-Casella e Scotto, di Napoli, agente di emigrazione per le provincie meridionali, ha cessato dalle relative operazioni, avendo rinunciato il 14 novembre corrente alla patente.

Roma, addì 21 novembre 1891.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

I telegrammi in linguaggio convenuto pel Brasile, da istradarsi per via Galveston, possono essere accettati a rischio dei mittenti.

Roma, 21 novembre 1891.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione ***(3ª pubblicazione).***

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0{0, cioè: N. 716120 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per lire 110 al nome di De Rosa Errichetta fu Nicola, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Coppola, domiciliata in Napoli;

N. 720276 di lire 115 al nome di De Rosa Rachele e Clementina fu Nicola, minori, come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la prima a De Rosa Maria Rachele o Rachele Maria fu Nicola, e l'altra alla stessa ed alla sorella Clementina, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siene state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0{0, cioè: N. 616352 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Gardella *Giacomo* fu Francesco, minore sotto la tutela di Carpi Giacomo, domiciliato a Borgo Incrociati (Genova), fu cos intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece in

testarsi a Gardella-*Assuero-Dario-Giacomo* fu Francesco, minore ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 10 novembre 1891.

Per il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA.
(1ª *pubblicazione*)

E' stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta num. 129, rilasciata il 14 luglio 1891 dalla succursale della Banca Nazionale in Savona al sig. Benedetto Freccero di n. 5 cartelle, della complessiva rendita di lire 195.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle suddette, saranno consegnate al sig. Freccero, senza bisogno di esibire la ricevuta, che rimarrà di nessun effetto.

Roma, 21 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA
(1ª *pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 482, rilasciata il 28 luglio 1891 dalla succursale della Banca nazionale in Savona al sig. Carlo Freccero fu Carlo, pel deposito di n. 15 cartelle della complessiva rendita di lire 810, presentate pel cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle suddette, saranno consegnate al sig. Freccero senza bisogno di esibire la ricevuta, la quale rimarrà di verun effetto.

Roma, 21 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 2077, rilasciata il 31 agosto 1891 dalla sede della Banca nazionale di Napoli a Colombassi Ludovico, pel deposito di n. 4 cartelle del consolidato 5 per cento, della complessiva rendita di lire 350, presentate al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi trenta giorni dalla prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle, provenienti dal cambio di quelle suindicate, saranno consegnate al sig. Colombassi Ludovico, senza obbligo della presentazione della detta ricevuta, la quale rimarrà di verun effetto.

Roma, 10 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

E stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 2163, rilasciata il 13 settembre 1891 dalla sede della Banca Nazionale di Palermo al sig. Giuseppe Merlo per deposito di n. 6 cartelle del consolidato 5 0[0, della complessiva rendita di lire 1010, presentate al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi trenta giorni dalla prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle suindicate saranno consegnate al sig. Giuseppe Merlo, senza obbligo di esibizione della ricevuta, la quale rimarrà di verun effetto.

Roma, 10 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA.
(2ª *Pubblicazione*)

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta, rilasciata dall'Intendenza di Como il 3 ottobre 1891, sotto il n. 437, per il deposito di lire 35 di rendita al portatore, esibito dal sig. Coduri dott. Fermo fu Bartolomeo, per essere tramutato in rendita nominativa a Coduri Paolo fu Davide.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 num. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato al signor Coduri dott. Fermo predetto, il nuovo titolo senza l'esibizione della ricevuta smarrita, la quale sarà di nessun valore.

Roma, 10 novembre 1891.

Il Direttore generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 21 novembre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	8 2	4 1
Domodossola	sereno	—	11 0	2 8
Milano	piovoso	—	7 7	4 2
Verona	nebbioso	—	10 2	6 2
Venezia	nebbioso	calmo	8 1	6 1
Torino	nebbioso	—	7 6	5 5
Alessandria	coperto	—	8 0	7 2
Parma	nebbioso	—	9 0	6 5
Modena	coperto	—	10 4	6 0
Genova	piovoso	legg. mosso	15 3	11 4
Forlì	nebbioso	—	8 8	3 0
Pesaro	coperto	calmo	9 5	7 9
Porto Maurizio	coperto	calmo	17 6	11 1
Firenze	nebbioso	—	12 4	9 5
Urbino	coperto	—	13 4	5 9
Ancona	coperto	calmo	12 3	8 7
Livorno	3[4 coperto	calmo	17 3	11 0
Perugia	piovoso	—	13 3	9 0
Camerino	coperto	—	14 0	9 1
Chieti	coperto	—	12 4	3 7
Aquila	coperto	—	15 2	5 5
Roma	coperto	—	16 9	12 2
Agnone	coperto	—	16 4	7 0
Foggia	coperto	—	15 9	7 5
Bari	3[4 coperto	calmo	15 6	7 7
Napoli	coperto	legg. mosso	16 5	13 1
Potenza	coperto	—	14 0	6 7
Lecce	nebbioso	—	16 5	8 3
Cosenza	1[2 coperto	—	17 0	5 4
Cagliari	sereno	calmo	19 4	10 1
Reggio Calabria	3[4 coperto	calmo	18 6	12 6
Palermo	coperto	calmo	21 2	7 7
Catania	1[2 coperto	calmo	19 0	11 2
Caltanissetta	coperto	—	15 4	9 6
Siracusa	3[4 coperto	calmo	19 2	10 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 21 novembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 759, 1
Umidità relativa a mezzodì 88
Vento a mezzodì . . . . . . S W fresco.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo 18°, 9. / Minimo 12°, 2.
Pioggia in 24 ore: mm. 7.6.

Il 21 novembre 1891.

In Europa estesa depressione nel centro nel Golfo di Finlandia, estendentesi al Mediterraneo occidentale, pressione leggermente alta alle estreme latitudini meridionali. Hago 745, Berlino 755, Genova 759, Algeri, Costantinopoli 765.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso da otto a nove mill. sull'Italia superiore, da cinque a sei mill. al Sud; nebbie e diverse pioggie sull'Italia superiore, temperatura qua e là aumentata.

Stamane: cielo coperto, nebbioso o piovoso, venti qua e là sensibili meridionali; barometro a 765 mill. all'estremo Sud, a 763 a Palermo, Napoli, Lesina, a 761 mill. al Nord, leggermente depresso da 759 a 760 mill. nel Golfo di Genova.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi ed abbastanza forti meridionali, cielo vario al Sud, coperto con pioggie sull'Italia superiore, mare mosso o agitato, temperatura mite.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 novembre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			dalle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	7 8	5 0
Domodossola . .	coperto	—	10 0	1 8
Milano	coperto	—	9 0	7 2
Verona	piovoso	—	10 0	7 4
Venezia	coperto	calmo	9 8	7 8
Torino	nebbioso	—	9 0	7 5
Alessandria . . .	coperto	—	8 7	7 2
Parma	nebbioso	—	8 0	7 1
Modena	coperto	—	9 2	7 5
Genova	1[2 coperto	calmo	13 8	11 7
Forlì	1[2 coperto	—	9 2	6 8
Pesaro	coperto	calmo	12 1	7 2
Porto Maurizio . .	1[4 coperto	legg. mosso	15 6	8 5
Firenze	piovoso	—	14 6	10 7
Urbino	coperto	—	13 4	5 9
Ancona	nebbioso	calmo	13 7	9 8
Livorno	1[4 coperto	molto agitato	16 6	11 0
Perugia	nebbioso	—	10 8	8 7
Camerino	3[4 coperto	—	12 9	7 9
Chieti	nebbioso	—	13 8	4 4
Aquila	1[4 coperto	—	9 9	7 0
Roma	1[2 coperto	—	18 9	9 9
Agnone	1[4 coperto	—	12 3	5 8
Foggia	3[4 coperto	—	15 0	8 5
Bari	sereno	calmo	19 2	10 2
Napoli	piovoso	calmo	15 6	11 6
Potenza	1[4 coperto	—	12 6	8 0
Lecce	1[2 coperto	—	18 8	12 5
Cosenza	3[4 coperto	—	17 4	7 0
Cagliari	sereno	—	20 4	10 5
Reggio Calabria .	1[2 coperto	mosso	19 2	13 6
Palermo	1[4 coperto	calmo	22 1	11 8
Catania	sereno	calmo	20 4	14 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	14 5	10 0
Siracusa	1[4 coperto	calmo	20 0	12 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 22 novembre 1891.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 757,8
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 75
Vento a mezzodì . . . . . . S W debole.
Cielo a mezzodì . . . . . . 1[2 coperto.
Termometro centigrado { massimo = 17°, 0. / minimo = 9°, 9.
Pioggia in 24 ore: mm. 22.0.

Li 22 novembre 1891.

In Europa pressione specialmente bassa sulla Russia, a 762 mill alle estreme latitudini meridionali. Pietroburgo 747; Tunisi, Malta, Atene 762.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; pioggie e nebbie al Nord e Centro; venti deboli vari; temperatura mite.

Stamane: cielo nuvoloso, coperto o piovoso sull'Italia superiore, poco nuvoloso o sereno al Sud; venti generalmente deboli di ponente; barometro leggermente depresso a 756 mill. al Nord e nel golfo di Genova; a 762 all'estremo Sud.

Mare mosso lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi da libeccio a ponente; cielo nuvoloso con pioggie specialmente Italia superiore; temperatura sempre mite; mare mosso agitato costa tirrenica.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PALERMO, 22. — In occasione delle corse al parco reale della Favorita la città è animatissima.

Grande concorso di forestieri.

I balconi del corso Vittorio Emanuele, di via Macqueda e di via della Libertà, per le quali passeranno i sovrani, sono rigurgitanti di spettatori.

Fin dalle prime ore del mattino le vie sono affollatissime.

Si prevede un grande concorso nel parco reale della Favorita.

PALERMO, 22 — La prima giornata delle corse nel parco reale della Favorita è riuscita splendita.

Alle 2 1[4 pom. sono arrivate sul campo delle corse le autorità. Dopo venti minuti sono giunti la regina e il principe di Napoli e poscia il re col loro seguito.

Lungo tutto il percorso la famiglia reale fu entusiasticamente acclamata da un'immensa folla.

I sovrani, affacciatisi alla tribuna, sono stati vivamente e ripetutamente acclamati.

Concorso immenso.

Numerose carrozze e molti equipaggi di lusso.

Tempo ottimo.

RIO-JANEIRO, 23. — Il maresciallo Teodoro da Fonseca, basandosi su alcuni articoli della Costituzione, decretò che le elezioni generali dei rappresentanti della nazione al Congresso abbiano luogo il 29 prossimo febbraio e che il Congresso sia convocato per il 3 successivo maggio.

Tutti i membri di opposizione della Camera dello Stato di San Paulo si sono dimessi in seguito ad un ordine del giorno di fiducia nel Governo federale, votato dalla Camera stessa.

PARIGI, 23. — Il sig. di Giers è partito iersera, alle ore 11.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 21 novembre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	90,45 90,47 1[2		— —
» 2.a »	»	—	—	90.50 90,52 1[2	90 503			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —
» 2.a »	»	—	—		— —			57 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			100 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			91 50
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			98 75
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			102 -
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			440 —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			490 —
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			404 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			4[illegible]7
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			479 —
» » » » » 4 1[2 0[0		[illegible]	[illegible]		— —			485 —
» » » Banco di Sicilia		[illegible]	[illegible]		— —			— —
» » » » Napoli		[illegible]	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			60[illegible] —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			463 —
» » » certif. provv.		500	300		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottob 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 91	1000	750		— —			1245 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1025 —
» » Generale	»	500	250		— —	288 287 286 1[2		— —
» » di Roma	1 genna 90	500	250		— —			305 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			34 —
» » Industriale e Commerciale.	1 ottob. 91	500	500		— —			4[illegible]5 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			490 —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano.	1 luglio 91	500	400		— —	356 355		— —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			46 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	15 ottob. 91	500	500		— —			580
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —	1023		— —
» » Italiana per condotte d'acq	1 genna. 90	500	500		— —			1[illegible]3 —
» » Immobiliare	1 luglio 91	500	500		— —	191 90 1[2 90 89 1[2	[illegible]9 88 8[illegible])	— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			85 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			235 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	102		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 91	250	[illegible]		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 luglio 91	500	500		— —			288 —
» » Metallurgica Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			200 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			220 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			2[illegible]0 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			65 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 91	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			400 —
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottob. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler.Ma.Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	[illegible]	[illegible]		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
20 novembre 1891

Consolidato 5 0[0 . . . . . . L. 90 532
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 88 362
Consolidato 3 0[0, nominale . . . . » 57 083
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 55 783

V. TROCCHI, Presidente.

[illegible]	[illegible]		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 65
	Parigi	Cheques	— —	102 45	— —
4	Londra	90 giorni	— —	25 57	— —
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . } 27 Novembre
Prezzi di compensazione }
Compensazione . . . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0, interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONFLLI
Visto: Il Presidente: B. TANLONGO.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1891.

Rendita 5 0[0 . . . 91 40
» 3 0[0 . . . 56 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0 93 —
Prest. Rothschild 5 0[0 101 —
Obb. città di Roma 4 0[0 408 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito . 400 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion. 480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0 490 —
Az. Fer. Meridionali . 610 —
» » Mediterranee 465 —
» » » certif. 455 —
» Banca Nazionale 1830 —
» » Romana . 1018 —
» » Generale . 285 —

Az. Banco di Roma . 380 —
» Banca Tiberina . 35 —
» » Ind. e Com. 470 —
» » » Certif. 465 —
» Soc. Cred. Mobil. 360 —
» » » Merid. 47 —
» » Gas stamp. igl. 630 —
» » Acqua Marcia st. 1030 —
» » Condot. d'ac. 195 —
» » Gen. Illumin. 230 —
» » Tramway Om. 100 —
» » » cert. prov. — —
» » Molini e Magaz. Gen. . 90 —
» » Immobiliare . 190 —
» » Fond. Italiana — —

Az. Soc. Min. Antim. — —
» » Mat. Later. 225 —
» » Navig. Gen. Italiana . 280 —
» » Metallurgic. Italiana . 180 —
» » della Piccola Borsa . 220 —
» » An. Piem. di Elettr. . . 215 —
» » Caoutchouc 60 —
» » Fondiar. Incendi . . 75 —
» » Fond. Vita 225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0 405 —
» » » 4 0[0 170 —
» » Ferroviarie 230 —
» Fe. Napoli-Ottajano 230

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.